

Liceo Scientifico Statale "G. Keplero" di Roma a.s. 2025-26

(sedi: Via Silvestro Gherardi, 87/89 - 00146 Roma;

Via Avicenna, snc - 00146 Roma; Via delle Vigne, 156 - 00148 Roma)

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei bisogni a.s. 2024-25 e pratiche per l'inclusione.

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disturbo/difficoltà prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
☐ Minorati vista	1
☐ Minorati udito	
☐ Psicofisici	9
☐ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	
☐ DSA	44
☐ ADHD/DOP	4
☐ Borderline cognitivo	
☐ Altro (es. ansia patologica – esordio psicotico – patologie croniche)	21
3. svantaggio	
☐ Socio-economico	2
☐ Linguistico-culturale	20
☐ Disturbi comportamentali/relazionali	0
☐ Altro	
Totali	103
% su popolazione scolastica	11,04%
N° PEI redatti dai GLHO	9

N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	62
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	31

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Nell'ambito degli incontri di Area e di Dipartimento, nei Consigli di Classe (in particolare nei Consigli di classe finalizzati alla realizzazione di P.E.I. e P.D.P.) e negli incontri dei G.L.O. sono state elaborate le strategie per la didattica e la valutazione, coerenti con le prassi inclusive.

Tali strategie non possono prescindere dal punto di partenza dell'alunno, dal suo stile di apprendimento, dallo sviluppo della sua personalità. Nelle suddette sedi dovrebbero essere pianificati curricula che favoriscono l'inclusione, privilegiando una didattica individualizzata che preveda attività laboratoriali e l'uso di nuove tecnologie. Vengono proposti dei percorsi formativi che possono integrarsi con i numerosi progetti proposti dal Liceo, attraverso strategie trasversali.

Elenco Progetti svolti che concorrono all'Area Inclusione – Didattica laboratoriale e Multiculturalità 2024-2025:

TEATRO AL KEPLERO: "Questa sera si recita a soggetto" di Luigi Pirandello. Il progetto è finalizzato alla promozione delle attività teatrali a scuola, con l'intento di perseguire il successo formativo di tutti gli studenti, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento e nel tentativo di arginare ogni forma di svantaggio sociale, culturale e linguistico, innalzando i livelli di competenza, attraverso un laboratorio di ricerca e creatività.

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Attività sportiva finalizzata alla socializzazione interclasse e alla promozione del benessere psicofisico di tutti gli alunni. Allenamenti pomeridiani di Pallavolo, Basket, Calciotto e Tennistavolo. Partecipazione a campionati, tornei, gare.

CORO DELLA SCUOLA (circolare n.92 del 3/02/2025).

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Nei mesi di Novembre e Dicembre è stato attivato uno sportello settimanale di supporto psicologico (circ. N. 44 del 30/10/2025) erogato dal personale dei consultori di zona con la collaborazione della ASL Roma 3.
- Attivato in entrambe le sedi dell'istituto, dal 24 di Marzo, (circ. N. 123) uno sportello di supporto psicologico.
- Nell'ambito delle attività finanziate dal PNRR, sono stati attivati a fine marzo due corsi di 20 ore, su due livelli di Italiano L2 per alunni stranieri.
- Nella sede di Via Gherardi, è presente un'aula/laboratorio per l'inclusione, in cui è possibile predisporre ed organizzare attività personalizzate con materiali e strumenti specifici, in particolare per gli alunni nuovi iscritti.

Parte II – Punti di forza e criticità riscontrate nell'a.s. 2024-25

Risorse professionali coinvolte	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti Specialistici	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento Referenti di Istituto	Funzione Strumentale per l'Inclusione e Intercultura	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		No
Docenti tutor/mentor	Orientamento in uscita	Sì
Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	No
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	No
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No

	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	No
Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	No
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	No
Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	No
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Progetti a livello di reti di scuole	No
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	No
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	No
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive)	NO

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo		X			
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		X			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro: Monitoraggio del successo scolastico degli alunni con BES		X			
* = 0: grave criticità 1: lieve criticità 2: neutro 3: parziale punto di forza 4 evidente punto di forza					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte III – Aggiornamento degli aspetti organizzativi per l'a.s. 2024-25

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.).

Il nostro Liceo, attento ai problemi dell'inclusione, tende a diffondere l'attuazione di procedure e metodologie didattiche specifiche finalizzate allo sviluppo delle conoscenze e delle competenze dei ragazzi con difficoltà. L'attenzione prestata a questi aspetti favorisce la realizzazione delle aspirazioni e il compimento delle inclinazioni degli alunni coinvolti.

La presenza di alunni con BES è considerata una risorsa educativa per tutti gli studenti che frequentano la scuola, perché alimenta le buone pratiche di apertura alla diversità e di appartenenza al gruppo.

Dirigente Scolastico:

- assicura la promozione di attività di formazione dei docenti e il reperimento di ausili e materiale didattico;
- coordina il G.L.I. ed i G.L.O.;
- individua criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti, privilegiando, rispetto ad una logica quantitativa di distribuzione degli organici, una logica qualitativa, sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari, che recuperi l'aspetto pedagogico del percorso di apprendimento e l'ambito specifico di competenza della scuola;
- __promuove accordi o intese con servizi territoriali.

Collegio dei Docenti:

- approva il P.A.I. e, a fine anno, ne verifica i risultati;
- _approva gli obiettivi minimi del curriculum verticale stabiliti dai vari dipartimenti.

Consigli di Classe:

- segnalano al coordinatore di classe eventuali casi di alunni con B.E.S.;
- elaborano e applicano i P.D.P. per gli alunni con B.E.S.;
- partecipano agli incontri dei G.L.O. per la redazione dei P.E.I. E ne contribuiscono all'attuazione

Coordinatori di Classe:

- coordinano il lavoro dei rispettivi Consigli di Classe;
- riferiscono, se presente, alla Funzione Strumentale Area 4 (Inclusione e Intercultura) eventuali casi di alunni con bisogni educativi speciali, precedentemente segnalati dal Consiglio di Classe;
- fanno da raccordo tra scuola e famiglia.

Gruppo di lavoro per l'inclusione (G.L.I.):

- è composto dal Dirigente Scolastico, dai Collaboratori del Dirigente, da docenti di sostegno designati, dalla Funzione Strumentale Area 1 (PTOF e formazione docenti), dal Referente di plesso della sede di via delle Vigne, dal Referente della A.S.L. di zona, dagli Assistenti Specialistici e dagli Assistenti alla Comunicazione, ed infine dal rappresentante dei genitori di alunni con B.E.S.;
- promuove, da un lato, l'impegno programmatico per l'inclusione, collaborando all'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici e, dall'altro, favorendo le relazioni tra docenti, alunni e famiglie;
- coordina il rilevamento dei B.E.S. presenti nella scuola, supportando il lavoro dei coordinatori di classe e dei docenti;
- stila un protocollo di accoglienza per alunni con B.E.S. Per la successiva pubblicazione sul sito della scuola;
- monitora tutte le attività svolte;
- elabora, alla fine dell'anno scolastico, la proposta del P.A.I.;
- sottopone al Collegio dei Docenti la programmazione degli obiettivi e delle attività del P.A.I.;

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione Operativo (G.L.O.)

- è composto dai docenti di sostegno, dai docenti curricolari del Consiglio di Classe, dai genitori dell'alunno/a con disabilità, dagli specialisti di riferimento e dagli assistenti, educatori o altri operatori;
- si occupa in modo specifico dell'alunno/a con disabilità certificata dalla Legge 104/92;
- redige i P.E.I. d'intesa con gli specialisti e con la famiglia;
- verifica l'effettiva realizzazione degli obiettivi prefissati ad inizio anno scolastico nei P.E.I.;

Le Funzioni Strumentali:

Si specifica che la Funzione Strumentale area 4, Inclusione e intercultura:

- viene nominata ad inizio anno dal Dirigente Scolastico e dal Collegio Docenti;
- coordina attività di accoglienza delle classi prime e l'inserimento nelle classi successive di nuovi studenti;
- collabora con i docenti sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- supporta i Consigli di Classe nella redazione dei P.E.I. per gli alunni con disabilità certificata con Legge 104/92 e dei P.D.P. per alunni con D.S.A. e con altri bisogni educativi speciali;

- promuove attività di sviluppo e di corrette relazioni di gruppo;
- promuove e coordina attività per studenti con bisogni educativi speciali;
- redige il Protocollo di Accoglienza per gli alunni BES;
- promuove interventi di informazione e formazione dei docenti sulle tematiche adolescenziali e dell'inclusione;
- coordina attività e tutoraggio degli studenti;
- segue i casi degli alunni con B.E.S., supportando, laddove richiesto, i docenti, ed in particolare i coordinatori di classe, nella valutazione della documentazione presentata e nella conseguente elaborazione dei Piani Didattici Personalizzati e dei Piani Educativi Individualizzati.
- informa i Consigli di classe e organizza incontri con responsabili ASL, G.L.I. d'Istituto e G.L.O.;
- segue l'espletamento, da parte dei Consigli di Classe o dei singoli docenti, di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti in tema di inclusione;
- propone al Dirigente Scolastico l'orario degli insegnanti di sostegno, sulla base dei progetti formativi degli alunni con disabilità, delle richieste dei Consigli di Classe e dei desideri espressi dai docenti stessi;
- partecipa alla Commissione PTOF;
- __partecipa al GLI.

Docente di Sostegno

- favorisce l'integrazione e l'inclusione, l'apprendimento, lo sviluppo della personalità e l'autonomia, sia degli alunni con disabilità certificata da Legge 104/92 sia del contesto classe, in sinergia con i docenti curricolari.
- Coordina e svolge le attività del P.E.I. degli alunni che ha assegnati.

Assistente alla Comunicazione

- collabora con il Consiglio di Classe alla stesura e alla realizzazione degli obiettivi previsti dal P.A.I.;
- _favorisce l'integrazione degli alunni con compromissione del linguaggio verbale e/o della comunicazione, supportandone l'apprendimento di abilità comunicative mediante varie strategie di comunicazione.

Assistente Specialistico

- collabora con il Consiglio di Classe alla stesura e alla realizzazione degli obiettivi previsti dal P.E.I.;
- condivide attivamente tutte le iniziative previste per la classe, da un lato agevolando la piena inclusione degli studenti interessati e favorendo le corrette relazioni tra pari, dall'altro arricchendo il dialogo tra alunno e docente;
- favorisce la partecipazione degli alunni a tutte le iniziative all'interno e all'esterno della scuola, favorendo gli spostamenti degli alunni e collaborando alla risoluzione dei problemi anche di carattere organizzativo e logistico.

Docenti Curricolari

- adottano metodologie didattiche inclusive per tutti gli alunni, attuando quando presenti i PDP e i PEI;
- segnalano eventuali indizi di B.E.S. degli alunni al coordinatore di classe;
- comunicano con gli alunni e con le loro famiglie per identificare gli strumenti più idonei al successo formativo degli alunni. Suggestiscono metodi adeguati all'alunno per facilitarne gli apprendimenti.

- scelgono e propongono, in sede di elaborazione dei P.D.P, strategie didattiche, adattamento degli obiettivi, misure dispensative e strumenti compensativi individualizzati per gli alunni con B.E.S.;
- partecipano ai G.L.O. per la redazione e l'aggiornamento dei P.E.I.

Commissione formazione classi

- si occupa della formazione delle classi, tenendo conto dei casi di alunni con B.E.S., dichiarati all'inizio dell' a.s., per suddividerli nel modo più opportuno, affidandoli a Consigli di Classe che siano, il più possibile, in grado di gestire le varie situazioni.
- è composto da due docenti curricolari (un insegnante per la sede di via Gherardi, ed uno per la sede di via delle Vigne).

Commissione Accoglienza

- è composto dal Dirigente Scolastico, da un docente di sostegno, dal Referente educazione alla salute, da due docenti curricolari, dai coordinatori classe prime (sede di via delle Vigne);
- tiene i contatti con la segreteria al momento dell'iscrizione di alunni stranieri;
- realizza il colloquio iniziale con i genitori e gli alunni sulla base delle tracce allegate al protocollo accoglienza BES;
- fornisce informazioni e indicazioni al Dirigente Scolastico per l'assegnazione degli alunni alle classi;
- trasferisce le informazioni ottenute ai vari consigli di classe;
- inserisce lo studente straniero nel corso di Italiano L2 sulla base di un Test di livello;
- informa il Consiglio di Classe dei progetti che coinvolgono gli studenti stranieri e contatta, in caso di necessità, le associazioni che operano sul territorio (associazioni di volontariato e/o sindacati);
- condivide le informazioni con i coordinatori e i docenti-tutor;
- tiene i contatti con le agenzie del territorio;
- crea percorsi di ri-orientamento scolastico o formativo in collaborazione con la Funzione Strumentale dell'Orientamento Scolastico;
- favorisce, organizza e sviluppa le proposte di attività interculturali.
-

Segreteria:

- identifica gli alunni con certificazioni o dichiarazione di BES dal mese di Febbraio, una volta avute le nuove iscrizioni, e verifica se sulla scheda informatica vi siano delle indicazioni di alunni D.S.A, con disabilità o con svantaggio socio-economico oppure linguistico e/o culturale;
- contatta le famiglie assieme alla F.S. Inclusione, in presenza di casi certificati, per ricevere la documentazione esistente ed eventualmente chiede di farla aggiornare secondo i codici ICD 10;
- ricorda alle famiglie che sono tenute a consegnare le certificazioni al D.S., perché siano protocollate nel Protocollo Riservato (una copia viene archiviata nel fascicolo riservato personale degli allievi, a disposizione dei Referenti BES/DSA);
- comunica alle famiglie di ragazzi con disabilità che, qualora desiderino rinunciare al sostegno per l'anno successivo, dovranno presentare al D.S. Esplicita domanda scritta;
- informano il Coordinatore della classe interessata e la Funzione Strumentale Area 4 della iscrizione di studenti con certificazioni.
- trasmettono i dati al competente ufficio dell'U.S.R., nei tempi da questo indicati, al fine di richiedere le ore di sostegno ritenute necessarie.

--

Parte IV – Obiettivi di miglioramento dell’inclusività proposti per l’ a.s. 2025-26
--

Promuovere la conoscenza della normativa e del curricolo scolastico del Liceo Scientifico, con particolare attenzione agli aspetti dell'inclusione, della didattica e della valutazione. Cooperare con le FF.SS. PTOF ed ORIENTAMENTO per individuarne gli aspetti che ostacolano l'attuazione di pratiche didattiche inclusive e l’accesso al nostro Istituto.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti Il G.L.I. individuerà proposte di formazione e aggiornamento per i docenti in accordo con la commissione PTOF e il Collegio dei Docenti. Si promuoveranno azioni di formazione e aggiornamento degli insegnanti nell’ambito della disabilità, dei disturbi dell’apprendimento e della didattica personalizzata, individualizzata e inclusiva. II G.L.I. si impegnerà, inoltre, a promuovere tramite gli insegnanti, il supporto alle famiglie di alunni stranieri all’atto dell’iscrizione e nella mediazione con gli uffici di segreteria e di Presidenza, al fine di favorire buone prassi inclusive per alunni stranieri. Il Gruppo Lavoro per l’Inclusione promuoverà, infine, la partecipazione ad incontri organizzati dai Centri Territoriali di Supporto (C.T.S.).

I PDP per gli alunni con BES verranno redatti con attenzione alle specificità di ogni studente, affrontando con completezza gli aspetti della individualizzazione della didattica, dei mediatori più adatti utilizzati nelle differenti discipline, degli obiettivi disciplinari diversificati per area e della valutazione calibrata sull'intervento proposto. I PDP verranno redatti appena dopo l'identificazione dei BES dell'alunno, la fase di osservazione e il colloquio con la famiglia. Intenzionalmente, ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola, privilegiando una didattica qualitativa più che quantitativa, sulla base di un progetto d’inclusione condiviso con le famiglie e i servizi sociosanitari, che recuperi l’aspetto pedagogico del percorso d’apprendimento e l’ambito specifico di competenza della scuola. Verranno utilizzate, quando necessario alla personalizzazione didattica, tutte le strumentazioni tecnologiche presenti in Istituto: Laboratori – PC – LIM – Biblioteca, Aula Informatica ed Aula Magna.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti Il G.L.I. valuterà le risorse presenti nel territorio in grado di dare un significativo contributo alla realizzazione di una scuola inclusiva. Si continuerà a collaborare con la A.S.L. di zona. Si richiederà un supporto psicologico per gli alunni e per le famiglie da parte della A.S.L.

Si proseguirà con l'attivazione di corsi di Italiano per stranieri, anche in orario pomeridiano, al fine di facilitare l'inserimento degli alunni stranieri nel nostro Liceo.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie e gli studenti interessati saranno coinvolte nella redazione dei P.E.I. per gli alunni disabili certificati con legge 104/92 come previsto dalla nuova normativa ([Decreto interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020](#)), e dei P.D.P. ([DM n. 5669 12 luglio 2011](#)) per alunni con D.S.A. o con altri bisogni educativi speciali se maggiorenni o comunque ogniqualvolta se ne ravveda la possibilità.

I consigli di classe potranno adottare qualsiasi struttura nella stesura dei PDP purché rispondano alle caratteristiche previste dalle normative vigenti. Nel caso di diagnosi DSA si consiglia l'utilizzo del modello fornito dal MIUR <https://www.miur.gov.it/web/quest/disturbi-specifici-dell-apprendimento-dsa-> .

Saranno previsti incontri periodici con le famiglie, durante i ricevimenti antimeridiani e pomeridiani.

I coordinatori di Classe e la Funzione Strumentale per l'Inclusione, in ogni caso, saranno sempre a disposizione per eventuali richieste dei genitori.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

In continuità con gli anni precedenti verrà inoltrata richiesta agli enti competenti (Regione Lazio) di Assistenti Specialistici, assistenti per l'autonomia per i disabili psicofisici e di Assistenza alla Comunicazione.

Come obiettivi di miglioramento sarebbero auspicabili:

- La presenza, in entrambe le sedi, di uno o più insegnanti di Italiano L2 e di mediatori culturali che possano iniziare già da Settembre i corsi di Italiano per stranieri come suggerito dalla nota n. 2563 del 2013
- Presenza di un referente/tutor e di un protocollo specifico per l'accoglienza degli alunni Nai.
- Proporre corsi di formazione per docenti sulle strategie di individualizzazione della didattica e della valutazione e sulla redazione collegiale dei PDP.
- Promuovere la partecipazione al corso di formazione per i Collaboratori scolastici previsto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, come integrato e modificato dal decreto legislativo 7 agosto 2019, n. 96 art. 13.(Formazione in servizio del personale della scuola) è poi sancito: "3. *Il piano [...] individua, nell'ambito delle risorse disponibili, anche le attività formative per il personale ATA al fine di sviluppare, in coerenza con i profili professionali, le competenze sugli aspetti organizzativi, educativo relazionali e sull'assistenza di base, in relazione all'inclusione scolastica. Il personale ATA è tenuto a partecipare periodicamente alle suddette iniziative formative*".
- Acquisto di alcuni libri di testo facilitati per chi non raggiunge i prerequisiti per la comprensione dei libri di testo adottati, (studenti non italofofoni).
- Attivare forme di supporto psicologico per la comunità educante in conseguenza dei disagi manifestati da molti alunni.

Il Liceo Keplero intende richiedere consulenza ai C.T.S. per accrescere le modalità di realizzazione della didattica speciale attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Si continuerà a prestare sempre maggiore attenzione al passaggio dalla scuola secondaria di primo grado al Liceo, soprattutto in una fase di orientamento.

Per quel che riguarda gli alunni con difficoltà, sia con disabilità certificate sia con disturbi dell'apprendimento o con altre forme di svantaggio, verranno presi contatti con i genitori e si parteciperà, quando possibile, al G.L.O. dei ragazzi della terza media iscritti al nostro istituto al fine di migliorare la conoscenza degli alunni in vista dell'inserimento.

Sarà curato anche il passaggio dei nostri alunni dal Liceo al mondo del lavoro e soprattutto all'Università.

In vista dell'anno prossimo si ipotizza di procedere con eventuali convenzione con il C.F.P (Centro di Formazione Professionale rivolto a soggetti svantaggiati, disabili ecc..).

L'attività sarebbe volta a favorire l'inserimento degli studenti con disabilità nel mondo del lavoro; fase delicata di transizione da un ambiente protetto come quello della scuola ad un ambiente aperto, nella prospettiva di un progetto di vita.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 01/04/2025

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 13/06/2025